

DAL TERRITORIO,
L'ENERGIA DEL FUTURO



s.a.b.a.r. s.p.a.

Servizi Ambientali Bassa Reggiana



bilancio 2016

23° Esercizio



23° ESERCIZIO

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
RELAZIONE DEL COLLEGIO
SINDACALE

NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO 2016



CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

COLLEGIO SINDACALE

DIREZIONE AZIENDALE

Presidente Ing. Ezio Albertini
Consigliere Sig.ra Annalisa Corghi
Consigliere Rag. Giorgio Manghi

Presidente Dott. Alessandro Verona
Sindaco Effettivo Dott. Paolo Alberini
Sindaco Effettivo Rag. Andrea Amaini

Direttore generale Ing. Marco Boselli



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Bilancio ordinario al 31/12/2016

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2016; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La società ha per oggetto l'attività di esecuzione di servizi diretti e/o indiretti di smaltimento, stoccaggio provvisorio e trattamento dei rifiuti; eventuali attività di servizi di trasporto in c/terzi verranno svolte indirettamente avvalendosi di soggetti terzi abilitati.

La società svolge le seguenti altre attività:

- ideazione, progettazione, realizzazione diretta o tramite terzi, gestione di impianti per la produzione di energia, con prevalente riferimento all'utilizzo di fonti rinnovabili, al servizio di immobili o strutture di proprietà nella disponibilità a qualunque titolo o di proprietà totale o parziale dei soci e di terzi;
- approvvigionamento, produzione e cessione di energia;
- servizi di consulenza ed assistenza tecnica, amministrativa, gestionale ed organizzativa nei settori energetico e ambientale..

Fatti di particolare rilievo

Nell'esercizio in esame non si rilevano particolari avvenimenti di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale..

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	38.266.705	74,45%	42.520.048	76,40%	-4.253.343	-10,00%
Liquidità immediate	8.334.121	16,22%	11.227.804	20,17%	-2.893.683	-25,77%
Disponibilità liquide	8.334.121	16,22%	11.227.804	20,17%	-2.893.683	-25,77%
Liquidità differite	29.751.819	57,89%	31.122.014	55,92%	-1.370.195	-4,40%
Crediti verso soci						



S.A.B.A.R. spa

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	8.725.836	16,98%	20.299.129	36,47%	-11.573.293	-57,01%
Crediti immobilizzati a breve termine						
Attività finanziarie	20.850.782		10.597.849		10.252.933	
Ratei e risconti attivi	175.201		225.036		-49.835	
Rimanenze	180.765	0,35%	170.230	0,31%	10.535	6,19%
IMMOBILIZZAZIONI	13.129.291	25,55%	13.133.270	23,60%	-3.979	-0,03%
Immobilizzazioni immateriali	1.593.690	3,10%	1.503.648	2,70%	90.042	5,99%
Immobilizzazioni materiali	11.121.219	21,64%	11.189.829	20,11%	-68.610	-0,61%
Immobilizzazioni finanziarie	39.196	0,08%	39.196	0,07%		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	375.186	0,73%	400.597	0,72%	-25.411	
TOTALE IMPIEGHI	51.395.996	100,00%	55.653.318	100,00%	-4.257.322	-7,65%

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	46.485.938	90,45 %	49.158.678	88,33%	(2.672.740)	(5,44) %
Passività correnti	7.583.973	14,76 %	10.870.619	19,53%	(3.286.646)	(30,23) %
Debiti a breve termine	6.799.331	13,23 %	10.038.877	18,04 %	(3.239.546)	(32,27) %
Ratei e risconti passivi	784.642	1,53 %	831.742	1,49%	(47.100)	(5,66) %
Passività consolidate	38.901.965	75,69 %	38.288.059	68,80%	613.906	1,60 %
Debiti a m/l termine	38.512.045	74,93 %	37.927.506	68,15%	584.539	1,54 %
Fondi per rischi e oneri						
TFR	389.920	0,76 %	360.553	0,65%	29.367	8,14 %
CAPITALE PROPRIO	4.910.058	9,55 %	6.494.640	11,67%	(1.584.582)	(24,40) %
Capitale sociale	1.936.100	3,77 %	1.936.100	3,48%		
Riserve	1.773.687	3,45 %	1.773.687	3,19%		
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	1.200.271	2,34 %	2.784.853	5,00%	(1.584.582)	(56,90) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	51.395.996	100,00 %	55.653.318	100,00%	(4.257.322)	(7,65) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	38,50 %	51,01 %	(24,52) %
Banche su circolante			
Indice di indebitamento	9,47	7,57	25,10 %
Quoziente di indebitamento finanziario			
Mezzi propri su capitale investito	9,55 %	11,67 %	(18,17) %
Oneri finanziari su fatturato	0,05 %	0,03 %	66,67 %



S.A.B.A.R. spa

INDICE	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni %
Indice di disponibilità	504,57 %	391,15 %	(77,61) %
Margine di struttura primario	(7.844.047,00)	(6.238.033,00)	25,75 %
Indice di copertura primario	0,38	0,51	(25,49) %
Margine di struttura secondario	31.057.918,00	32.050.026,00	(3,10) %
Indice di copertura secondario	3,44	3,52	(2,27) %
Capitale circolante netto	30.682.732,00	31.649.429,00	(3,05) %
Margine di tesoreria primario	30.501.967,00	31.479.199,00	(3,10) %
Indice di tesoreria primario	502,19 %	389,58 %	28,91 %

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	11.877.886	100,00 %	26.236.185	100,00 %	(14.358.299)	(54,73) %
- Consumi di materie prime	70.589	0,59%	873.783	3,33%	-803.194	-91,92%
- Spese generali	6.220.745	52,37%	13.323.604	50,78%	-7.102.859	-53,31%
VALORE AGGIUNTO	5.586.552	47,03%	12.038.798	45,89%	-6.452.246	-53,60%
- Altri ricavi	3.213.600	27,06%	4.477.310	17,07%	-1.263.710	-28,22%
- Costo del personale	1.218.735	10,26%	1.291.725	4,92%	-72.990	-5,65%
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.154.217	9,72%	6.269.763	23,90%	-5.115.546	-81,59%
- Ammortamenti e svalutazioni	1.337.529	11,26%	2.468.525	9,41%	-1.130.996	-45,82%
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	-183.312	-1,54%	3.801.238	14,49%	-3.984.550	-104,82%
+ Altri ricavi e proventi	3.213.600	27,06%	4.477.310	17,07%	-1.263.710	-28,22%
- Oneri diversi di gestione	1.621.715	13,65%	4.362.776	16,63%	-2.741.061	-62,83%
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	1.408.573	11,86%	3.915.772	14,93%	-2.507.199	-64,03%
+ Proventi finanziari	437.423	3,68%	282.552	1,08%	154.871	54,81%
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	1.845.996	15,54%	4.198.324	16,00%	-2.352.328	-56,03%
+ Oneri finanziari	-4.605	-0,04%	-6.556	-0,02%	1.951	-29,76%
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	1.841.391	15,50%	4.191.768	15,98%	-2.350.377	-56,07%
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
REDDITO ANTE IMPOSTE	1.841.391	15,50%	4.191.768	15,98%	-2.350.377	-56,07%
- Imposte sul reddito dell'esercizio	641.120	5,40%	1.406.915	5,36%	-765.795	-54,43%
REDDITO NETTO	1.200.271	10,11%	2.784.853	10,61%	-1.584.582	-56,90%



Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni %
R.O.E.	24,45%	42,88%	-42,98%
R.O.I.	-0,36%	6,83%	-105,27%
R.O.S.	16,26%	18,00%	-9,67%
R.O.A.	2,74%	7,04%	-61,08%
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
E.B.I.T. INTEGRALE	1.845.996,00	4.198.324,00	-56,03%

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Come si evince dai dati sopra riportati, la gestione dell'anno 2016 continua ad essere positiva per la nostra azienda, per effetto della continuità nella ricezione di rifiuti destinati allo smaltimento, anche se inferiore agli anni precedenti, e grazie all'effetto dell'incremento dei quantitativi trattati dal Polo del Recupero che la società ha intrapreso negli ultimi anni.

Anche quest'anno il risultato economico ottenuto è stato possibile soprattutto per un attento ed oculato uso delle risorse da parte di tutti i dipendenti ed alla attenta politica di contenimento della spesa.

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2016 S.A.BA.R. S.p.a. ha smaltito complessivamente 35.989 Ton di rifiuti Solidi Urbani e Speciali Assimilabili rispetto alle 137.411 Ton dell'anno precedente con una diminuzione di ben 101.422 Ton pari al -73,8 %, dovuto alla rideterminazione dei flussi di rifiuti urbani da parte della Regione Emilia Romagna provenienti dal bacino dei comuni reggiani di IREN indirizzati verso l'inceneritore di Parma.

La quantità di rifiuti solidi urbani ed assimilati, che comprende anche i rifiuti ingombranti raccolti nei Centri di Raccolta, raccolta nel nostro comprensorio ed avviata a smaltimento in discarica, è passata dalle 16.473 Ton del 2015 alle 13.611 Ton del 2016, con una diminuzione di 2.862 Ton pari a - 17,63% dovuto in particolare al passaggio alla raccolta Porta a Porta nel comune di Guastalla.

Nel 2016 sul territorio dei nostri Comuni Soci sono state raccolte in modo differenziato 45.930 Ton di Rifiuti rispetto alle 47.250 Ton del 2015, con un decremento di 1.320 Ton pari al -2,79% dovuto al calo del verde urbano (nel 2015 c'è stata una forte nevicata che aveva divelto molto rami) ed alle politiche di riduzione della produzione dei rifiuti (organico domestico, centri del riuso, fontane dell'acqua,...).

La popolazione nello stesso periodo, sempre in ambito comprensoriale, per il terzo anno consecutivo è diminuita da 72.083 a 71.824 unità, con una diminuzione di 259 abitanti, pari ad un - 0,35%.

La raccolta complessiva di rifiuti prodotti nei Comuni Soci, è notevolmente diminuita,



passando dalle 63.730 Ton del 2015 alle ton 59.541 del 2016, con una diminuzione 4.189 Ton pari al -6,5%, con una produzione di 826 Kg abitante /anno inferiore di 56 Kg/abitante rispetto all'anno precedente.

L'impianto per la selezione e la pressatura dei materiali ottenuti dalla selezione della frazione secca dei rifiuti, (Carta e Plastica), presso la Piattaforma ecologica di via Levata, nel corso del 2016 ha trattato 24.889 Ton rispetto alle 22.014 del 2015, con un incremento di 2.875 Ton pari al + 13,1%

L'autorizzazione ci ha consentito di lavorare e valorizzare tutta la carta e la plastica raccolte nel territorio dei nostri comuni, riducendo così i costi di trasporto verso altri impianti (Piattaforme Conai) gestiti da privati.

Ci ha anche consentito di lavorare una buona parte dei materiali raccolti da IREN nel bacino dei comuni della Provincia di Reggio Emilia e ampliando i quantitativi e le tipologie di rifiuti provenienti da MANTOVA AMBIENTE, confermando così l'attività del Polo del recupero definita dal piano provinciale di gestione rifiuti.

Infatti nel corso del 2016, dopo essere stati autorizzati al trattamento delle potature e degli sfalci raccolti presso i centri di raccolta, si è consolidata l'attività di produzione di cippato di legno da avviare alla vendita ad impianti per la produzione di energia ed è fiorita la nuova attività di produzione di ammendante non compostato verde da destinare all'agricoltura.

Nell'esercizio 2016 abbiamo trattato potature e sfalci per 32.105 ton rispetto alle 26.538 Ton dell'anno precedente.

L'incremento dell'attività in questo settore renderà a breve necessario un ulteriore aumento della capacità di stoccaggio e trattamento del materiale in ingresso in impianto.

Continua la collaborazione con la Cooperativa sociale "Il Bettolino" che si conferma quale nostro partner per i servizi di cura del verde all'interno dell'impianto, oltre alla ormai tradizionale gestione delle serre nelle quali viene sfruttato il calore recuperato dall'utilizzo dell'energia termica proveniente dalla centrale di cogenerazione a biogas.

Nel corso del 2016 in S.A.BA.R. è proseguita l'attività di sperimentazione di coltivazione di un'alga alimentare, l'Alga Spirulina, destinando una vasca da 30 m2 a questo nuovo tipo di sperimentazione. I risultati ottenuti confermano la sostenibilità dell'investimento per una serra dedicata alla sola coltivazione delle alghe.

Siamo ancora in attesa delle autorizzazioni per la realizzazione dell'allacciamento al depuratore di Villa Seta per le acque di lavaggio automezzi e di prima pioggia. L'intervento sarà effettuato durante il 2017.

La Produzione di Energia elettrica da Biogas

La produzione di energia elettrica da biogas nel 2016 è stata pari a 12.297.703 rispetto a 14.873.849 del 2015, con un diminuzione di 1.995.270 kwh pari al - 17,3 %, conseguenti al calo di produzione previsto proveniente dai bacini più vecchi.

A questo risultato ha contribuito anche la messa a regime del cogeneratore qualificato con la Tariffa Omnicomprensiva che resterà attivo fino al 2027.

Viste le difficoltà incontrate nel localizzare nuovi impianti di recupero rifiuti finalizzati a



produrre energia elettrica, il Consiglio di Amministrazione ha deciso anche nel 2016 di effettuare una campagna di sensibilizzazione sul tema della produzione di energia dal territorio, e per il territorio, coinvolgendo in particolar modo le associazioni operanti nei comuni dove Sabar opera.

La Produzione di Energia elettrica da Fotovoltaico

La produzione di EE degli impianti Fotovoltaici del 2016 è stata di 2.675.963 kwh rispetto ai 2.797.289 kwh prodotti nel 2015 con una diminuzione distribuita in quota parte a tutti e 3 gli impianti di 121.286 Kwh pari al -4,53 % dovuto al minor irraggiamento ed in parte al normale decadimento annuale dell'efficienza dei pannelli fotovoltaici.

I ricavi ammontano a 745.187 € rispetto a 812.924 € del 2015 con un calo di € 67.737 pari a - 8,3 % dovuto in gran parte al decreto "Spalmaincentivi" che da 1/1/15 ha tagliato l'incentivo del Conto Energia per gli impianti con più di 200 kWp installati, oltre che alla minor produzione e minor valorizzazione dell'energia elettrica venduta.

In conseguenza del decreto "Spalmaincentivi" l'impianto sui bacini 9-12 ha avuto un taglio del -14,63%, mentre l'impianto sui bacini 13-16 ha avuto un taglio del -13,51 %.

Nonostante la riduzione degli incentivi adottata dallo Stato Italiano tramite il GSE (Gestore dei Servizi Elettrici) la redditività degli impianti rimane ancora buona e con il segno positivo.

La quantità di energia elettrica prodotta dagli impianti sulla discarica è comunque risultata superiore rispetto alla produzione teorica prevista dalle tabelle ENEA per la nostra zona climatica negli impianti a terra, mentre l'impianto completamente integrato "soffre" il calore che si genera sotto i pannelli e ha una resa leggermente sotto le aspettative.

Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti

Nel corso del 2011 l'ATO e l'Amministrazione Provinciale avevano ridisegnato completamente la politica di gestione dei rifiuti del nostro territorio e con le decisioni assunte avevano creato le condizioni per una sostenibilità complessiva dei prossimi anni con riferimento al territorio provinciale.

Nel corso del 2013 da parte della Regione Emilia Romagna è iniziata l'elaborazione del piano Regionale di Gestione dei rifiuti, adottato nel 2015 ed attuato nei primi mesi del 2016. Il Piano prevede anno per anno fino al 2020 la destinazione dei rifiuti urbani indifferenziati con le rispettive quantità.

Si riporta sotto la destinazione dei rifiuti per l'anno 2016:



La Gestione economica

Egregi Soci,

il valore della produzione 2016 ammonta complessivamente a € 11.869.390 rispetto a € 26.171.649 del 2015.

La differenza del valore rispetto all'anno precedente è dovuta principalmente alla diminuzione sopra riportata dei rifiuti in discarica, ovviamente non compensata, in termini di fatturato, dalle maggiori quantità lavorate nell'impianto di recupero e lavorazione della frazione secca e del verde urbano, ritirati presso l'impianto di lavorazione di potature per la produzione di cippato di legno ed ammendante agricolo.

I proventi finanziari del 2016 ammontano ad € 437.422,62 rispetto ad € 282.552,11 del 2015 con un aumento di 154.870 € dovuto agli investimenti in Polizze Assicuratrici a capitale garantito. Una parte della liquidità rimane presente sui c/c bancari, ma, per questi, il mercato ha praticamente azzerato i tassi di interesse.

I costi della produzione ammontano € 10.421.609 contro i € 22.158.965 del 2015, l'abbassamento dei costi di produzione è legato soprattutto alla minore lavorazione dei rifiuti a smaltimento, minor accantonamento al fondo post-mortem, Ecotassa, noleggio mezzi, personale ed al minor indennizzo riconosciuto ai Comuni di Bagnolo, Cadelbosco e di Novellara stabiliti da ATERSIR.

Il Fondo Svalutazione Crediti non è stato incrementato, in quanto ritenuto adeguato con quanto accantonato negli anni precedenti.

Come voluto dai soci e dal CdA anche per l'anno 2016 è proseguito, nei confronti delle scuole, il processo di sensibilizzazione attraverso incontri formativi con i docenti, visite guidate agli impianti e l'elaborazione di progetti finalizzati alle problematiche ambientali. Inoltre anche nel corso dell'annata scolastica 2016/17 è stata attivata una collaborazione con la Coop MAIA-Ecosapiens per entrare nelle scuole non solo con le lezioni frontali, ma anche con giochi di ruolo, attività teatrali e drammatizzazioni sul mondo dei rifiuti.

Descrizione investimenti futuri

Il Piano Regionale di gestione dei rifiuti approvato recentemente consentirà per altri 2 anni di poter smaltire i rifiuti nella discarica di S.A.BA.R., e dato il breve periodo non saranno fatti investimenti in nuove attrezzature se non assolutamente necessarie.

Gli investimenti si concentreranno in futuro sul polo del recupero. E' previsto a tal proposito l'acquisto di un macchinario "decartonatore" per la separazione del cartone dalla carta di provenienza dai cassonetti stradali.

Sarà richiesta la modifica dell'autorizzazione per poter trattare materiale a recupero con un'operazione in R3, da 50.000 ton/anno a 120.000 ton/anno per far fronte alle esigenze del contesto provinciale e limitrofo.

Conseguentemente sarà ampliato il piazzale nell'area di Cadelbosco adibito alla lavorazione delle potature, degli sfalci e foglie per la produzione di ammendante non compostato verde e cippato di legno.

Alla fine del 2016 il CdA ha approvato l'investimento per 1.000 m2 di serre teleriscaldare dalla centrale di cogenerazione per la coltivazione dell'Alga Spirulina con l'obiettivo della certificazione di alga biologica.



Informativa sull'ambiente e Sicurezza

Nel 2016 è proseguito il programma di manutenzione e rivisitazione dell'applicazione della normativa sulla sicurezza, perseguendo continuamente azioni di miglioramento sui vari aspetti della valutazione dei rischi, della prevenzione e della formazione.

Il SPP di S.A.Ba.R. Servizi, in collaborazione con il Medico Competente, ha provveduto alla riunione periodica, organizzato e pianificato corsi formativi in materia di prevenzione e protezione per i seguenti aspetti:

- Corso di aggiornamento per addetti antincendio e primo soccorso.
- Corso di aggiornamento RLS
- Corso di formazione RSPP
- Formazione ai lavoratori ai sensi del nuovo accordo stato regioni
- Corso di formazione per utilizzo di carrelli elevatori
- Corso di formazione per lavori in quota.

Sono stati realizzati e mantenuti modelli per la sicurezza i quali si sono rivelati essere degli importanti strumenti di lavoro. E' continuato il processo di aggiornamento delle procedure e della valutazione dei rischi anche in un'ottica di certificazione per l'anno 2017 secondo gli standard della norma OHSAS 18001.

Per quanto riguarda il fenomeno infortunistico, nel 2016 si è verificato un infortunio di modesta entità.

D.Lgs 231/01

Nel corso degli incontri l'O.D.V. si è costantemente relazionato con il Direttore Generale della società, nonché si è avvalso dell'ausilio dell'R.S.P.P. in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro e per la parte ambientale e sicurezza del consulente esterno Dott. Roberto Grisenti.

L'O.D.V., alla luce dell'aggiornamento delle procedure, ha approfondito il tema della gestione delle informazioni da e verso l'Organismo di Vigilanza posto che un sistema informativo efficiente, in grado di raccogliere ed elaborare le informazioni interne ed esterne, è essenziale per conoscere e anticipare i rischi connessi allo svolgimento dell'attività d'impresa e, di conseguenza, per impostare le azioni di risposta e le attività di controllo.

In quest'ottica i flussi informativi assumono rilevanza in chiave di prevenzione della commissione dei reati e, in particolare, l'Organismo di Vigilanza, grazie a flussi informativi opportunamente strutturati da parte dei diversi uffici, viene a conoscenza delle vicende dell'ente sotto profili rilevanti in termini di compliance e di organizzazione aziendale e può fornire elementi conoscitivi utili sia all'organo amministrativo per orientare le scelte gestionali in questo ambito sia all'organo di controllo a supporto dell'azione di vigilanza che ad esso fa capo.

L'O.D.V. nel corso dell'anno ha incontrato il Collegio Sindacale per uno scambio informativo e dallo stesso non sono emersi fatti degni di rilievo.

L'O.D.V. durante gli incontri ha preso visione ed esaminato:

- l'organigramma societario dettagliato;
- la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- il manuale delle procedure aziendali;
- il sistema di procure e deleghe attualmente esistente;
- le forniture di beni e servizi e le forniture di lavori affidate in via diretta;
- l'istituzione dell'albo fornitori;



- il premio variabile di produttività erogato ai dipendenti
- il piano triennale anticorruzione 2017-2019.

L'O.D.V. si è confrontato con il Responsabile Anticorruzione prima dell'adozione del nuovo Piano Triennale che contiene gli approfondimenti richiesti dal nuovo Piano Nazionale Anticorruzione.

La società ha approvato le procedure anticorruzione nel corso del 2016. Nel corso delle adunanze sono state verificate le forniture di beni e servizi e le forniture di lavori affidate dalla società, in quanto sotto soglia, in via diretta senza indizione di gara selezionando a campione alcuni fornitori tenuto conto degli importi, del tipo di servizio affidato e della loro ricorrenza.

L'O.D.V., all'esito di tale verifica, ha raccomandato alla Società di procedere a un'adeguata programmazione annuale degli acquisti in relazione a natura, quantità e tempistica della prestazione per poter se del caso indire gare per evitare un eccessivo ricorso a forme di selezione dei contraenti non competitive ritenendo comunque utile un confronto tra più operatori economici anche per gli affidi in via diretta.

Al riguardo la Società ha già proceduto a richiedere ai fornitori più offerte economiche anche in caso di lavori sotto soglia.

A seguito di dettagliate indicazioni fornite dai soggetti intervistati e dell'esame della documentazione dagli stessi esibita, l'O.D.V. ha altresì avuto contezza:

- del fatto che non sono pervenute a S.A.BA.R. S.p.A. notifiche di atti giudiziari per reati di cui al D.lgs. 231/01 e/o diffide da parte degli organi ispettivi in materia di sicurezza sul lavoro;
- del fatto che sono pervenute una diffida e una prescrizione da parte degli enti ispettivi in materia ambientale che sono risultate entrambe adempiute nei termini;
- degli infortuni sul lavoro occorsi fino ad oggi rilevando che lo stato di malattia derivato a seguito degli stessi è sempre stato inferiore a quaranta giorni;
- dell'ulteriore circostanza che non sono stati avviati procedimenti disciplinari riferibili a comportamenti rilevanti ai fini del D.lgs. n. 231/2001;
- che non sono emersi fatti censurabili o violazioni delle prescrizioni contenute nel Modello organizzativo.

Informazioni sul personale dipendente

Nel corso dell'esercizio per far fronte al maggior carico di lavoro, alle nuove attività non ancora stabilizzate si è fatto ricorso a personale interinale per l'importo complessivo di € 338.436 rispetto a € 428.467 del 2015.

Il personale in forza al 31/12/ 2016 era così costituito:

- 3 Quadri;
- 1 Tecnico Impianto
- 10 Impiegati Amministrativi;
- 3 Operai di cantiere addetti alla compattazione e triturazione rifiuti;
- 3 Operai addetti all'impianto per la selezione della frazione secca dei rifiuti per complessive 19 unità tutte a tempo indeterminato.

Il costo del personale fisso al netto degli interinali, ma che comprende anche gli amministratori, ammonta a € 976.000 contro € 1.037.490 dell'anno precedente, con una diminuzione dovuta ad un'unità di personale in meno rispetto all'anno precedente.



Sono stati accantonati al fondo TFR dei dipendenti € 46.463.

Descrizione dei principali rischi e delle incertezze

L'attività principale svolta da S.A.BA.R. S.p.A. non comporta i rischi tipici di un'impresa che opera sul mercato, in quanto l'attività di smaltimento rifiuti è regolata da un sistema autorizzativo regionale che ne limita la libertà di azione.

L'arrivo di flussi di rifiuti a recupero invece è per alcune tipologie regolamentato dal consorzio CONAI, mentre per altre è a libero mercato. La scelta però di regolare i contratti con un prezzo fissato all'andamento del listino della Camera di Commercio di Milano, sia in ingresso ed in uscita aiuta a mantenere la stabilità ed a diminuire il rischio d'impresa.

Sotto l'aspetto ambientale l'attività di discarica comporta sicuramente un'attenzione particolare. L'attenzione su tale fronte è ben consolidata da una esperienza ventennale di attività senza rilievi e da un monitoraggio continuo delle matrici ambientali da parte degli enti preposti.

Anche la scelta volontaria della certificazione ISO 14001 e della registrazione EMAS a cui si è aggiunta la certificazione di 9001 sulla qualità confermano tale approccio.

Inoltre, al fine di garantire anche per il futuro una corretta gestione ambientale, anche nel 2016, la società ha provveduto ad accantonare adeguate risorse per la gestione post-mortem.

Società Collegate (Iniziative Ambientali)

L'esercizio 2016 ha rappresentato per Iniziative Ambientali Srl un ulteriore anno di transizione; infatti, dopo la conclusione dell'attività di smaltimento a fine 2007, alla società è rimasto il solo compito di realizzare il completamento della tangenziale di Novellara.

Il 1° ed il 3° lotto sono ormai da tempo conclusi ed è aperti al traffico. Manca ancora il completamento del 2° lotto per il quale il Comune di Novellara ha fatto ricorso al Consiglio di Stato per vicende legate ad espropri a dei confinanti.

L'attività si è svolta secondo i programmi, senza ricorrere all'assunzione di personale in quanto sulla base degli accordi tutto è stato svolto da Sabar spa con il global service convenuto.

Iniziative Ambientali Srl ha già approvato il Bilancio 2016 con un risultato negativo per € 88.585.

Attività di Ricerca e Sviluppo

Nel corso del 2016 è stato attivato lo stage con l'università di Modena e Reggio Emilia per uno studente di Ingegneria Ambientale, che ha sviluppato con ottimi risultati la tesi sullo "STUDIO DEL PROCESSO DI PRODUZIONE DI ALGA SPIRULINA E CONFRONTO ENERGETICO E AMBIENTALE TRA IL METODO DI COLTIVAZIONE IN VASCA APERTA E QUELLO IN FOTOBIOREATTORE"

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.



Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive positive rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso, come peraltro confermato dall'aumento dei volumi di fatturato e la crescita delle vendite.

Novellara (RE), lì 18/05/2017

Ezio Albertini,

Presidente del Consiglio di Amministrazione



RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli Azionisti della S.A.BA.R. S.p.A.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c. La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della S.A.BA.R. S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa per l'esercizio chiuso a tale data.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della S.A.BA.R. S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio



Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della S.A.BA.R. S.p.A., con il bilancio d'esercizio della S.A.BA.R. S.p.A. al 31/12/2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della S.A.BA.R. S.p.A. al 31/12/2016.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

- 1 Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
- 2 In particolare:
 - abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
 - abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
 - abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e della struttura della società, anche tramite la raccolta di informazioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
 - mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione: a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- 3 Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio. Il Collegio Sindacale ha potuto rilevare che le azioni deliberate sono apparse conformi alla legge ed allo statuto sociale e, per quanto a conoscenza e in base alle informazioni acquisite e ricevute, non sono risultate manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci.
- 4 Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce, ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
- 5 Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
- 6 Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
- 7 Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 D.Lgs. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
- 8 Il progetto di bilancio che viene sottoposto all'esame e all'approvazione dell'As-



semblea, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, presenta, in sintesi, le seguenti risultanze aggregate:

Stato patrimoniale	
Attivo	
B) Immobilizzazioni	12.754.105
C) Attivo circolante	38.466.690
D) Ratei e Risconti	175.201
Totale Attivo	51.395.996
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I) Capitale Sociale	1.936.100
IV) Riserva Legale	400.000
VII) Altre riserve	1.373.687
IX) Utile d'esercizio	1.200.271
Totale Patrimonio netto	4.910.058
C) Fondo trattamento fine rapporto	389.920
D) Debiti	45.311.376
E) Ratei e risconti	784.642
Totale Passivo	51.395.996
Conto economico	
Valore della produzione	11.877.886
Costo della produzione	10.469.313
Differenza	1.408.573
Proventi e oneri finanziari	432.818
Risultato prima delle imposte	1.841.391
Imposte sul reddito	641.120
Risultato d'esercizio (Utile)	1.200.271

Per quanto concerne la consistenza e la composizione delle singole voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'organo amministrativo ha fornito nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione, notizie sui fatti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame e sul risultato dell'esercizio che ha portato ad un utile di Euro 1.200.271.

- 9 Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
- 10 Il Collegio Sindacale ha esaminato il bilancio che l'organo amministrativo ha trasmesso a termini di legge. Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo che detto bilancio, che viene sottoposto alle Vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità sociale, e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella Nota Integrativa.
- 11 Il Collegio dà atto che:
 - nella redazione del bilancio in esame sono stati seguiti i principi previsti dall'arti-



colo 2423-bis del Codice Civile. In particolare sono stati correttamente applicati i principi della prudenza e della prospettiva della continuazione dell'attività, nonché i corretti principi contabili richiamati nella Nota integrativa ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile;

- lo schema dello Stato Patrimoniale unitamente al Conto Economico risulta conforme alle richieste del Codice Civile ai sensi degli articoli 2424 e 2425 così come sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale dettate dall'articolo 2424-bis del Codice Civile;
 - dai controlli effettuati si è rilevato, altresì, che i ricavi, i proventi, gli oneri ed i costi sono stati imputati secondo il principio di competenza economico-temporale e sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni, dei premi nonché delle imposte direttamente connesse con le vendite.
- 12 In merito alle informazioni previste dall'articolo 2427-bis del Codice Civile, relativo all'indicazione del "fair value" degli strumenti finanziari e all'articolo 2428, comma 3, punto 6-bis del Codice Civile, il Collegio prende atto che la società non ha in essere a fine anno strumenti finanziari derivati.
- 13 Per quanto precede, il Collegio Sindacale
- non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2016,
 - non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'organo amministrativo per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Novellara (RE), lì 09.05.2017

Il Collegio Sindacale
Verona Dott. Alessandro – Presidente
Alberini Dott. Paolo
Amaini Rag. Andrea



S.A.B.A.R. spa

BILANCIO ORDINARIO AL 31/12/2016 - NOTA INTEGRATIVA
(valori in Euro)
Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/16	31/12/15
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.906	10.386
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.058	275.366
7) Altre	1.583.726	1.217.896
Totale immobilizzazioni immateriali	1.593.690	1.503.648
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) Terreni e fabbricati	3.804.927	3.892.341
2) Impianti e macchinario	6.399.457	6.684.057
3) Attrezzature industriali e commerciali	13.180	11.396
4) Altri beni	322.805	465.151
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	580.850	136.884
Totale immobilizzazioni materiali	11.121.219	11.189.829
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) Partecipazioni in	-	-
b) imprese collegate	39.196	39.196
Totale partecipazioni	39.196	39.196
Totale immobilizzazioni finanziarie	39.196	39.196
Totale immobilizzazioni (B)	12.754.105	12.732.673
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	104.264	53.850
5) Acconti	76.501	116.380
Totale rimanenze	180.765	170.230
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	6.237.312	18.088.237
esigibili entro l'esercizio successivo	6.237.312	18.088.237
5-bis) crediti tributari	1.329.803	1.138.034
esigibili entro l'esercizio successivo	1.329.803	1.138.034
5-ter) imposte anticipate	375.186	400.597
5-quater) verso altri	1.158.721	1.072.858
esigibili entro l'esercizio successivo	1.158.721	1.072.858
Totale crediti	9.101.022	20.699.726



S.A.B.A.R. spa

	31/12/16	31/12/15
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
4) Altre partecipazioni	19.350.782	9.097.849
6) Altri titoli	1.500.000	1.500.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	20.850.782	10.597.849
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) Depositi bancari e postali	8.333.015	11.226.449
3) Danaro e valori in cassa	1.106	1.355
Totale disponibilità liquide	8.334.121	11.227.804
Totale attivo circolante (C)	38.466.690	42.695.609
D) Ratei e risconti	175.201	
Totale attivo	51.395.996	55.653.318
Passivo		
A) Patrimonio netto	4.910.058	6.494.640
I - Capitale	1.936.100	1.936.100
IV - Riserva legale	400.000	400.000
VII - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	1.373.687	1.373.687
Totale altre riserve	1.373.687	1.373.687
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.200.271	2.784.853
Totale patrimonio netto	4.910.058	6.494.640
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	389.920	360.553
D) Debiti		
6) Acconti	683	710
esigibili entro l'esercizio successivo	683	710
7) Debiti verso fornitori	2.989.708	4.128.555
esigibili entro l'esercizio successivo	2.989.708	4.128.555
12) Debiti tributari	749.731	2.118.136
esigibili entro l'esercizio successivo	749.731	2.118.136
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	42.395	44.459
esigibili entro l'esercizio successivo	42.395	44.459
14) Altri debiti	41.528.859	41.674.523
esigibili entro l'esercizio successivo	3.016.814	3.747.017
esigibili oltre l'esercizio successivo	38.512.045	37.927.506
Totale debiti	45.311.376	47.966.383
E) Ratei e risconti	784.642	831.742
Totale passivo	51.395.996	55.653.318

Conto Economico Ordinario

	31/12/16	31/12/15
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.664.286	21.758.875
5) Altri ricavi e proventi	-	-
Contributi in conto esercizio	3.205.104	4.412.773
altri	8.496	64.537
Totale altri ricavi e proventi	3.213.600	4.477.310
Totale valore della produzione	11.877.886	26.236.185
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	121.003	179.610
7) per servizi	6.114.268	11.964.178
8) per godimento di beni di terzi	106.477	1.359.426
9) per il personale	-	-



S.A.B.A.R. spa

	31/12/16	31/12/15
a) Salari e stipendi	976.001	1.037.490
b) Oneri sociali	196.270	208.653
c) Trattamento di fine rapporto	46.464	45.582
Totale costi per il personale	1.218.735	1.291.725
10) Ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	163.320	1.168.632
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.174.209	1.200.893
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	99.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.337.529	2.468.525
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(50.414)	694.173
14) Oneri diversi di gestione	1.621.715	4.362.776
Totale costi della produzione	10.469.313	22.320.413
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.408.573	3.915.772
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	437.423	282.552
Totale proventi diversi dai precedenti	437.423	282.552
Totale altri proventi finanziari	437.423	282.552
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	4.605	6.556
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.605	6.556
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	432.818	275.996
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	1.841.391	4.191.768
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	615.709	1.406.915
Imposte anticipate	25.411	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	641.120	1.406.915
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.200.271	2.784.853



S.A.BA.R. spa

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2016	Importo al 31/12/2015
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.200.271	2.784.853
Imposte sul reddito	641.120	1.406.915
Interessi passivi/(attivi)	-432.818	-275.996
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.408.573	3.915.772
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	29.367	-3.971
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.174.209	2.369.525
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		99.000
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.203.576	2.464.554
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.612.149	6.380.326
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-10.535	661.453
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	11.850.925	-6.852.558
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-1.138.847	916.259
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	49.835	90.343
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-47.100	-145.765
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-4.391.075	3.449.627
Totale variazioni del capitale circolante netto	6.313.203	-1.880.641
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.925.352	4.499.685
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	432.818	275.996
(Imposte sul reddito pagate)	-641.120	-1.406.915
Totale altre rettifiche	-208.302	-1.130.919
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	8.717.050	3.368.766
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-1.105.422	-909.052
Disinvestimenti	982	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-526.669	-370.472
Disinvestimenti	273.308	
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-10.252.932	-4.636.026
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-11.610.733	-5.915.550
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-2.893.683	-2.546.784
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	11.226.449	13.773.535
Danaro e valori in cassa	1.355	1.053
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	11.227.804	13.774.588
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	8.333.015	11.226.449
Danaro e valori in cassa	1.106	1.355
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.334.121	11.227.804
Differenza di quadratura		



Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società S.A.BA.R. SPA è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alle società controllate, non ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27 c. 1 del D.Lgs. 127/91.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico. In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'at-



tivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota Integrativa Attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali



Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	149.304	275.366	12.271.500	12.696.170
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	138.918	-	11.053.605	11.192.523
Valore di bilancio	10.386	275.366	1.217.895	1.503.647
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.555	-	524.114	526.669
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	273.308	-	273.308
Ammortamento dell'esercizio	5.036	-	158.283	163.319
Totale variazioni	(2.481)	(273.308)	365.831	90.042
Valore di fine esercizio				
Costo	151.860	2.058	12.795.614	12.949.532
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	143.954	-	11.211.888	11.355.842
Valore di bilancio	7.906	2.058	1.583.726	1.593.690

Commento

Da un esame delle singole immobilizzazioni immateriali risulta quanto di seguito.

1. Le "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" sono valutati al costo. Vi rientra il software acquisito in licenza. Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, per una durata di cinque anni.
2. La voce "immobilizzazioni in corso e acconti" viene decrementata nel corso del 2016 per euro 273.308.
3. Le "Altre immobilizzazioni immateriali" sono costituite da:
 - "Manutenzioni straordinarie su beni di terzi": trattasi di lavori ed opere sui terreni condotti in affitto (manutenzione delle strade di accesso alla discarica, prestazioni di servizi per la manutenzione dell'impianto di pesatura, opere interne per adeguare il fabbricato alle normative vigenti; gli oneri sostenuti negli esercizi 1994-95-96 sono stati interamente ammortizzati al termine dell'esercizio 1998, proseguendo con i criteri di ammortamento utilizzati all'atto del loro sostenimento (sulla base della scadenza originaria dei contratti di affitto). Gli investimenti effettuati nel 1997 e nel 1998 sono stati ammortizzati in relazione alla durata residua del successivo contratto di affitto (ed in particolare in misura di 12/69 per gli oneri sostenuti nel '97 ed in misura di 12/57 per quelli sostenuti nel 1998); A decorrere dall'esercizio 1999, a seguito della proroga della durata del contratto di affitto, per le quote residue ancora da ammortizzare di detti oneri è stato variato il calcolo della quota di ammortamento (pur basato sul medesimo criterio della durata residua dei contratti di affitto), rapportandola alla nuova durata del contratto di affitto dei terreni (e così per 12/204). Gli oneri sostenuti nel 1999 sono stati ammortizzati in base alla medesima quota pari a 12/204 del costo sostenuto.
 - "Lavori straordinari su beni di terzi": trattasi di lavori ed opere sui terreni condotti in affitto (In particolare, durante gli esercizi pregressi nella voce in questione sono contabilizzati lavori di ampliamento della discarica, asfaltatura della strada di accesso alla discarica, lavori di muratura e cancello per la recinzione, costruzione dell'impianto per lo sfruttamento del "biogas", costruzione di serra per coltivazioni, consulenze tecniche relative alla progettazione degli ampliamenti, oneri per la costruzione di barriera verde sul "lato Est" dell'area aziendale, asfaltature del piazzale antistante la sede sociale, opere relative all'ampliamento dell'impianto di smaltimento nella zona Nord-Est, lavori straordinari di manutenzione sulle strade



di accesso alla discarica; nel corso dell'esercizio 2002 sono stati contabilizzati gli oneri relativi all'ampliamento dell'impianto di smaltimento nella zona Nord-Est; nel corso dell'esercizio 2004 sono state sostenute ulteriori spese pari ad Euro 10.369 per un intervento relativo ad un collegamento elettrico tra gli impianti; durante l'esercizio 2005 sono stati sostenuti ulteriori oneri pari a Euro 15.890 e riferiti a migliorie apportate all'impianto elettrico e alla rete fognaria.

In relazione ai contratti di affitto relativi ai terreni sui quali sono stati effettuati i lavori e le opere viste sopra, si evidenzia quanto segue:

- I due contratti originari sono scaduti in data 30/09/97; alla medesima data è stato redatto un nuovo contratto d'affitto, avente ad oggetto i medesimi terreni compresi nei due previgenti contratti, con una durata di cinque anni (dal
- "Manutenzione straordinaria cimiteri": trattasi di oneri ad utilità pluriennale e precisamente di lavori straordinari volti a garantire lo stato di conservazione ed il decoro degli immobili cimiteriali e delle aree interne nonché ad adeguare alla normativa gli impianti elettrici, termoidraulici, fognari, etc.. Tali opere sono state realizzate nei cimiteri ubicati nei Comuni di Reggiolo, Brescello, Luzzara, Boretto e Novellara.

Sono stati iscritti al costo sostenuto, ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione con riferimento alla durata della convenzione mediante la quale i Comuni di Reggiolo, Brescello, Luzzara, Boretto e Novellara, hanno affidato alla nostra società la gestione dei servizi cimiteriali che comprende anche la realizzazione di lavori pubblici sui cimiteri stessi.

- "Oneri pluriennali quinquennali": trattasi di oneri ad utilità pluriennale sostenuti per la redazione di perizia tecnica volta alla stima ed alla quantificazione degli oneri di post-gestione (oneri "post-mortem") relativi ai bacini di stoccaggio dal n.1 al n. 18. Tale perizia, da considerare come aggiornamento e revisione della stima stilata in passato (vedere voce oneri pluriennali) si è resa necessaria in relazione alle mutate condizioni di svolgimento dell'attività con riferimento anche all'accordo stipulato con la società collegata Iniziative Ambientali Srl che ha comportato un sensibile incremento dell'attività stessa.

Sono stati iscritti al costo sostenuto, ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei bacini di stoccaggio dei rifiuti a cui si riferisce e così per cinque anni.

- Costruzione stazioni ecologiche: trattasi di oneri ad utilità pluriennale per la costruzione di piccole stazioni ecologiche situate sul territorio dei Comuni-soci, su terreni concessi in diritto di comodato a S.A.BA.R. S.P.A. In relazione ai criteri di ammortamento si rimanda al successivo paragrafo "Costruzioni isole ecologiche".
- "Costruzione isole ecologiche": trattasi di oneri ad utilità pluriennale per la costruzione di isole ecologiche situate sul territorio dei Comuni-Soci, su terreni concessi in comodato a S.A.BA.R. SPA. Gli ammortamenti delle suddette isole eco-logiche sono stati effettuati in relazione alla durata residua dei contratti di comodato dei terreni sottostanti: a tal proposito si evidenzia che la scadenza dei contratti medesimi, inizialmente stabilita per il 30/09/2002, è stata prorogata al 31/12/2015 (in accordo con la proroga del termine del contratto di affitto dei terreni su cui sorge la sede sociale visto sopra). Pertanto a decorrere dall'esercizio 1999, a seguito di tale proroga, per le quote residue ancora da ammortizzare di detti oneri sostenuti negli esercizi precedenti è stato variato il calcolo della quota di ammortamento (pur basato sul medesimo criterio della durata residua dei contratti di comodato), rapportandola alla nuova durata del contratto di comodato dei terreni (e così per 12/204). Gli oneri sostenuti nel 1999 sono stati ammortizzati in base alla medesima quota pari a 12/204 del costo sostenuto. Nel rispetto del suddetto criterio di ammortamento (durata residua dei contratti di comodato), la quota incrementativa di tali costi sostenuta nel corso dell'esercizio 2010, pari a Euro 419.339, è stata ammortizzata in proporzione alla durata



residua del contratto di affitto e/o comodato. Nel corso dell'esercizio 2011 sono stati sostenuti oneri incrementativi per euro 595.646. Nell'esercizio 2016 non sono stati sostenuti oneri ad incremento di detta voce.

In relazione alle due categorie di oneri ad utilità pluriennale ("costruzione isole ecologiche" e "costruzione stazioni ecologiche"), ed in particolare ai criteri di contabilizzazione di tali oneri, si rende noto quanto segue:

- gli oneri in questione vennero sostenuti da S.A.BA.R. S.P.A. a decorrere dall'esercizio 1996;
- negli esercizi 1996 e 1997 gli oneri vennero contabilizzati, sulla base degli accordi inizialmente stipulati tra S.A.BA.R. S.P.A. ed i Comuni-Soci, tra i costi d'esercizio e rilevati tra le giacenze finali di S.A.BA.R. S.P.A.;
- nel corso del 1998, in seguito ai mutati accordi con i Comuni-Soci sul cui territorio sorgono le isole e le stazioni ecologiche, si è mutato il criterio di classificazione, imputandoli tra gli oneri pluriennali.
- "Oneri pluriennali"(Quinquennali e Triennali): Trattasi di oneri ad utilità pluriennale sostenuti per la redazione di perizia tecnica volta alla stima ed alla quantificazione degli oneri di post-gestione (oneri "post-mortem") relativi ai bacini di stoccaggio che risultavano già esauriti a tutto il 30/09/94 (al momento dell'inizio dell'attività di S.A.BA.R.), di cui S.A.BA.R. si dovrà far carico sulla base della rinnovata convenzione con i Comuni soci per l'affidamento alla nostra società dei servizi collegati alla raccolta -smaltimento dei rifiuti. Comprende inoltre oneri sostenuti per diritti di segreteria per stipula contratto Affitto a favore del Comune di Novellara ed altri contratti.

Gli oneri imputati a tale voce di bilancio sono stati iscritti al costo sostenuto ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo in riferimento alla durata del citato contratto di affitto.

Nel corso dell'esercizio 2009 sono stati imputati a tale posta attiva gli oneri sostenuti per la costruzione della nuova linea elettrica che consente a SABAR la vendita dell'Energia prodotta.

L'incremento di tale voce avvenuto nel corso dell'esercizio 2010 ammonta ad euro 5.699 ed è riferibile ad altri oneri aventi utilità pluriennale.

L'incremento di tale voce relativamente all'esercizio 2011 ammonta ad euro 16.098 ed è riferibile ad altri oneri aventi utilità pluriennale.

- "Costruzione immobili su beni di terzi": si tratta di oneri sostenuti per la costruzione di immobili su terreni all'interno del perimetro ma di proprietà degli otto comuni soci, concessi in affitto a S.A.BA.R. Spa. Il costo di maggior rilievo è costituito dalla costruzione del Capannone per il Trattamento della Frazione secca e degli oneri accessori. Nel corso del 2016 la voce è stata incrementata per euro 524.114.
- "Oneri pluriennali Diritto di Superficie: si tratta di oneri sostenuti per l'imposta di registro in fase di registrazione del contratto preliminare di cessione di Diritto di Superficie stipulato tra S.A.BA.R. Spa e gli otto Comuni Soci, degli oneri Notarili per la stipula del Contratto definitivo e per euro 200.000 per il corrispettivo pagato in via anticipata ai Comuni. Oggetto di tale diritto è l'area su cui insiste la Discarica oggi in affitto a S.A.BA.R. Spa fino al 31/12/2015. Questi oneri sono ammortizzati a partire dal 01/01/2016 data di decorrenza del contratto di cessione del diritto di superficie;
- "Sito web": in tale voce vengono classificati gli oneri sostenuti per la costruzione del sito Web..

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello



stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Di seguito si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Rivalutazione dei beni in base alla Legge 21/11/2000 n. 342

Nell'esercizio 2000 la società ha fruito della rivalutazione straordinaria onerosa introdotta dalla legge 342/2000, incrementando il valore di immobilizzazioni materiali (mezzi di trasporto interno e automezzi), in base alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva e all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa, mediante adeguamento del solo costo storico. Il saldo attivo di rivalutazione, pari a complessivi Euro 481.932, è stato accantonato in un'apposita riserva alla voce A III del Passivo di Stato Patrimoniale,

Rivalutazione dei beni in base alla Legge 24/12/2003 n. 350

Nell'esercizio 2003 la società ha fruito della rivalutazione straordinaria onerosa introdotta dalla legge 350/2003, incrementando il valore di immobilizzazioni materiali (mezzi di trasporto interno, automezzi e cassonetti), in base alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva e all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa, mediante adeguamento del solo costo storico. Il saldo attivo di rivalutazione, pari a complessivi Euro 444.535, è stato accantonato in un'apposita riserva alla voce A VII del Passivo di Stato Patrimoniale, al netto dell'imposta sostitutiva pari ad Euro 84.462 e così per Euro 360.073.

Nel corso dell'esercizio 2005, l'intero ammontare della riserva di rivalutazione è stato affrancato ai sensi delle disposizioni fiscali vigenti;; conseguentemente il suo saldo attuale, al netto dell'imposta sostitutiva di € 30.018, ammonta ad € 720.420. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

FABBRICATI	3%	MEZZI DI TRASPORTO INTERNO	20%
IMPIANTI SPECIFICI	10%	AUTOMEZZI	20%
COSTRUZIONI LEGGERE	10%	CASSONETTI	15%
ATTREZZATURA VRIA E MINUTA	25%	AUTOVETTURE	25%
IMPIANTI FOTOVOLTAICI	4%	ARREDAMENTI	12%
PIAZZALE MACERIE TERREMOTO	10%	MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	20%
IMPIANTO ASPIRAZIONE COMB. BIOGAS	10%		

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma



1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

In base ad una puntuale applicazione del principio contabile Oic n. 16, riletto alla luce delle novità fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, si è provveduto, negli esercizi precedenti, a scorporare dal valore dell'immobile comprensivo del valore del terreno, la quota parte di costo riferita alle aree sottostanti e pertinenziali.

Il valore attribuito ai terreni ai fini del suddetto scorporo, è stato individuato sulla base della percentuale del 20% del valore di acquisto dei fabbricati. Il valore del terreno è pari ad euro 140.972.

Non si procede conseguentemente a stanziare l'ammortamento relativo al valore dei suddetti terreni, in quanto ritenuti, in base ad aggiornamenti delle stime aziendali, beni patrimoniali non soggetti a degrado e aventi vita utile illimitata.

In ossequio a quanto previsto dal D.L. 118/2007, l'intero ammontare degli ammortamenti iscritti fino all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 (in un primo momento imputato totalmente al "fondo ammortamento fabbricati") è stato imputato in proporzione al fondo fabbricati e al fondo terreni'.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

ALLEGATO - B

B.II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

MOVIMENTI

(art. 2427 C.C. n.2)

VOCE DI BILANCIO	CONSISTENZA AL 31/12/2015			VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO 2016				CONSIST.
	Costo Storico	Fondo Amm.to	Residuo da Amm.re	Acquisti / Rivalutazione	Vendite -Eliminazion	Utilizzo fondo	Amm.to	FINALE
B.II.1								
Terreni	1.975.381	20.700	1.954.681	15.681	-	-	-	1.970.362
Fabbricati Strumentali	2.817.031	945.129	1.871.902	-	-	-	84.511	1.787.391
Costruzioni Leggere	254.196	188.439	65.757	-	-	-	18.584	47.173
B.II.2								
Impianti Specifici	2.039.781	1.082.686	957.095	616.165	-	-	194.175	1.379.085



S.A.B.A.R. spa

Impianto Asp. e Comb. Biogas	4.556.969	3.070.588	1.486.382	-	-	-	455.697	1.030.685
Impianti Fotovoltaici	5.519.201	1.456.820	4.062.382	941	-	-	232.080	3.831.243
Piazzale Macerie	197.547	19.348	178.199	-	-	-	19.755	158.444
B.II.3								
Attrezzat.Varia e Min.	108.953	97.557	11.396	7.471	-	-	5.686	13.180
B.II.4								
Autovetture	27.800	27.800	-	-			-	-
Arredamenti	261.349	221.108	40.240	1.004			17.354	23.890
Automezzi	30.606	23.672	6.934		982	982	1.981	4.953
Macch.Uff.Eletr.	266.312	201.039	65.273	1.273	179	179	18.348	48.198
Mezzi Trasp.Interno	2.325.925	1.986.619	339.306	9.900	-	-	116.025	233.181
Cassonetti e contenitori	62.160	48.762	13.398	9.200	-	-	10.014	12.584
B.II.5								
Immob. in corso e acc.ti	136.884		136.884	443.966				580.850
TOTALI	20.580.095	9.390.267	11.189.828	1.105.600	1.161	1.161	1.174.210	11.121.219

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte in bilancio riguardano la società collegata INIZIATIVE AMBIENTALI SRL, esse sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	39.196	39.196
Valore di bilancio	39.196	39.196
Valore di fine esercizio		
Costo	39.196	39.196
Valore di bilancio	39.196	39.196

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate



nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice Civile.

Dettagli sulle partecipazioni in imprese collegate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Iniziative Ambientali Srl	Novellara (RE)	100.000	-19.647	1.219.832	40.000	40	39.196

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Per la valutazione delle rimanenze di magazzino costituite da beni fungibili (gasolio, olii e lubrificanti, indumenti da lavoro, materiale di consumo per officina, materiale di consumo per isole ecologiche) è stato seguito il criterio del costo determinando il costo con modalità LIFO, la cui adozione è prevista al punto 10) dell'art.2426 C.C. Le rimanenze relative ai loculi cimiteriali, che costituiscono bene-merce per la Società, sono state valutate al costo specifico di costruzione.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	53.850	50.414	104.264
Acconti	116.380	(39.879)	76.501
Totale	170.230	10.535	180.765

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.



- 1) “Crediti verso clienti“: I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo in base al valore nominale opportunamente rettificato da fondo di svalutazione. Si evidenzia che il fondo svalutazione crediti, al termine dell’esercizio 2016, risulta essere pari ad € 1.973.830.
- 5-bis) questa voce accoglie i crediti verso l’erario alla data di chiusura dell’esercizio.
- 5-ter) questa voce accoglie la rilevazione di imposte anticipate relative variazioni temporali di natura fiscale aventi manifestazione futura; per maggiori dettagli in merito alla sua composizione si rimanda ai punti successivi.
Nel corso degli esercizi si è ritenuto opportuno, per ragioni di prudenza, procedere ad un accantonamento al fondo svalutazione crediti in ragione delle future ed effettive possibilità di riscossione dei crediti commerciali iscritti in bilancio, basate su dati statistici storici; la quota fiscalmente rilevante di tali accantonamenti, ai sensi dell’art.106 T.U.I.R (Ex art.71) ammonta rispettivamente ad euro 410.557, mentre per il residuo ammontare di complessivi euro 1.563.273, la deducibilità fiscale si verificherà soltanto all’effettivo e certo conseguimento della perdita su crediti nei futuri esercizi. Su tali valori sono state conseguentemente calcolate imposte anticipate e meglio illustrate nel relativo punto del presente documento.
- 5-quater) “Crediti vs/Altri“: nella voce in questione sono compresi, tra gli altri:
- “Costi anticipati” per Euro 5.566, relativi ad oneri di competenza dei futuri esercizi.
- “Costi sospesi per costruzione bacini” per complessivi Euro 140.994, inerenti ad oneri di competenza futura per la costruzione dei bacini/invasi di smaltimento dei rifiuti. Ogni singolo invaso di smaltimento, al termine della costruzione, diviene atto ad originare i tipici ricavi derivanti dall’attività di smaltimento rifiuti, fino al momento in cui l’invaso risulta completamente colmo di rifiuti e quindi “satturo”; nel rispetto dei principi civilistici e fiscali di competenza e di contrapposizione costi-ricavi, i costi sostenuti per la costruzione dei singoli invasi vengono ripartiti tra gli esercizi in proporzione alle quote percentuali di “saturazione” degli invasi medesimi: in tal modo i costi sostenuti per gli invasi vengono ripartiti durante lo stesso periodo e nelle stesse proporzioni in cui i bacini medesimi originano ricavi d’esercizio. Ciò detto, alla voce “costi sospesi” figurano parte degli oneri sostenuti per la costruzione di invasi non completamente colmati.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell’attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell’attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell’attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell’esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l’esercizio
Crediti verso clienti	18.088.237	(11.850.925)	6.237.312	6.237.312
Crediti tributari	1.138.034	191.769	1.329.803	1.329.803
Imposte anticipate	400.597	(25.411)	375.186	-
Crediti verso altri	1.072.858	85.863	1.158.721	1.158.721
Totale	20.699.726	(11.598.704)	9.101.022	8.725.836



Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre partecipazioni	9.097.849	10.252.933	19.350.782
Altri titoli	1.500.000	-	1.500.000
Totale	10.597.849	10.252.933	20.850.782

Commento

La composizione di tale posta di bilancio è, per le voci di maggior rilievo, la seguente:

- Gestione finanziaria Unipol per Euro 9.289.258, finalizzata all'investimento a breve termine di parte di liquidità a disposizione della società;
- Credito Vs. Arcavita per Euro 5.160.491, finalizzata all'investimento a breve termine di parte di liquidità a disposizione della società;
- Credito Vs. Aviva-Fineco per Euro 4.000.000, finalizzata all'investimento a breve termine di parte di liquidità a disposizione della società.

Disponibilità liquide

Introduzione

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	11.226.449	(2.893.434)	8.333.015
Denaro e valori in cassa	1.355	(249)	1.106
Totale	11.227.804	(2.893.683)	8.334.121

Ratei e risconti attivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	5.400	6.066	11.466
Altri risconti attivi	219.636	(55.901)	163.735
Totale ratei e risconti attivi	225.036	(49.835)	175.201



Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Ratei e risconti attivi		
	ratei attivi	11.466
	risconti attivi diversi	101.893
	risconti attivi oneri fidejussione	59.213
	risconti attivi punti info CERV	1.453
	risconti attivi oneri finanziari	1.176
	Totale	175.201

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Valore di fine esercizio
Capitale	1.936.100	-	1.936.100
Riserva legale	400.000	-	400.000
Varie altre riserve	1.373.687	-	1.373.687
Totale altre riserve	1.373.687	-	1.373.687
Utile (perdita) dell'esercizio	2.784.853	(1.584.582)	1.200.271

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
riserva straordinaria vincolata alla copertura dei costi di gestione post mortem	653.268
riserva di rivalutazione affrancata	720.419
Totale	1.373.687



Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.936.100	Capitale		1.936.100
Riserva legale	400.000	Capitale	B	400.000
Varie altre riserve	1.373.687	Capitale	A;B;C	1.373.687
Totale altre riserve	1.373.687	Capitale		1.373.687
Totale	3.709.787			3.709.787
Quota non distribuibile				2.336.100
Residua quota distribuibile				1.373.687

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato	360.553	46.464	17.097	29.367	389.920
Totale	360.553	46.464	17.097	29.367	389.920

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel



caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.. Di seguito si intende comunque illustrare la voce “Debiti per costi post-mortem”, detti anche “Debiti per costi di postesercizio”, tipici delle imprese in questione ed allocati alla voce D 14) “Altri Debiti” per una somma complessiva di Euro 38.512.045. In questa voce la società accantona i debiti destinati a coprire gli oneri che si manifesteranno successivamente al riempimento dei bacini di raccolta dei rifiuti, compresi quelli relativi ai bacini di stoccaggio che risultavano già esauriti a tutto il 30/09/94, in quanto derivanti dalla precedente gestione della discarica. Trattasi a titolo di esempio degli oneri inerenti alla copertura finale dei bacini medesimi, al recupero ambientale delle aree sottostanti, al monitoraggio ambientale, alla raccolta dei liquami generati dai rifiuti, e più in generale alla manutenzione delle discariche esaurite. Tali oneri, previsti contrattualmente a carico del gestore della discarica (S.A.B.A.R. Spa), anche se concretamente si manifesteranno successivamente all'esaurimento degli invasi di raccolta, vengono accantonati nei vari esercizi in proporzione alle quantità di rifiuti smaltite, sulla base di apposita perizia in origine redatta ed asseverata dall'Ing. Pietro Gasparini. Gli amministratori della società, considerate le mutate condizioni di svolgimento dell'attività, anche in relazione all'accordo stipulato con l'impresa collegata Iniziative Ambientali Srl che ha comportato un sensibile incremento dell'attività stessa, hanno richiesto al perito Ing. Stefano Teneggi la redazione di una nuova perizia di stima al fine di verificare e “revisionare” lo stanziamento a bilancio degli oneri post-mortem in questione. La successiva perizia di stima, stilata nel corso dell'anno 2003 e l'avverarsi della condizione di ottenimento delle autorizzazioni per lo smaltimento di cui al contratto d'affitto in essere hanno comportato un sensibile adeguamento dei debiti per costi post-gestione. Annualmente viene effettuata una nuova perizia giurata, stilata da tecnici abilitati, al fine di rideterminare e mantenere aggiornato il costo di copertura dei bacini.

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	710	(27)	683	683	-
Debiti verso fornitori	4.128.555	(1.138.847)	2.989.708	2.989.708	-
Debiti tributari	2.118.136	(1.368.405)	749.731	749.731	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	44.459	(2.064)	42.395	42.395	-
Altri debiti	41.674.523	(145.664)	41.528.859	3.016.814	38.512.045
Totale	47.966.383	(2.655.007)	45.311.376	6.799.331	38.512.045

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa..

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.



Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	22.732	1.777	24.509
Altri risconti passivi	809.010	(48.877)	760.133
Totale ratei e risconti passivi	831.742	(47.100)	784.642

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Ratei e risconti passivi		
	Ratei passivi	501.183
	Risconti passivi per materiale in gacenza	258.950
	Ratei passivi 14a mensilità	24.509
	Totale	784.642

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi



e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici..

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici..

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	4.327	278	4.605



Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto, nel corso del precedente esercizio, allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza del passato esercizio erano rappresentate dalle imposte correnti, così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali, dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica. Le imposte anticipate relative al bilancio chiuso al 31/12/2016 sono state calcolate utilizzando l'aliquota del 27,5%. Di seguito viene riportato un prospetto riepilogativo:

IMPOSTE ANTICIPATE PER SVALUTAZIONE CREDITI NON FISCALMENTE RILEVANTE

IMPOSTE ANTICIPATE PER SVALUTAZIONE CREDITI NON FISCALMENTE RILEVANTE			
		ires 27,50%	Irap 3,90%
accantonamento al fondo 2007 N.F.R.	276.000	75.901	-
accantonamento al fondo 2010 N.F.R.	158.000	43.450	
accantonamento al fondo 2011 N.F.R.	170.000	46.750	
recupero a tassazione prec. accant. dedotti 2011	162.713	44.746	
accantonamento al fondo 2012 N.F.R.	253.000	69.575	
accantonamento al fondo 2013 N.F.R.	250.000	68.750	
accantonamento al fondo 2014 N.F.R.	187.000	51.425	
recupero a tassazione prec. accant. dedotti 2016	106.560	29.304	
storno per calo aliquota 24%		54.715	
imposte anticipate accantonam.FSC		375.186	

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.



Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	14	6	20

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	21.610	26.599

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
azioni ordinarie	37.485	1.936.100	37.485	1.936.100
Totale	37.485	1.936.100	37.485	1.936.100

Commento

Il valore unitario di ciascuna azione ordinaria è di 0,52 Euro.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale



S.A.B.A.R. spa

Introduzione

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

PROSPETTO FIDEJUSSIONI						12/31/2016
BMPS NOVELLARA						
DATA RILASCIO	N. FIDEJUSSIONE	A FAVORE DI	MOTIVO	SCADENZA	IMPORTO FID.	
11/13/2007	7038801	COMUNE NOVELLARA	Atto Unilaterale d'obbligo	12/31/2016	50.000,00	
totale fidejussioni in essere BMPS					50.000,00	
BANCO EMILIANO - ex BANCA REGGIANA						
12/16/2004	21/84/03943	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	Bacini 13 - 14 Post - Mortem	12/18/2018	1.458.500,00	
11/25/2004	21/84/03929	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	Bacini 15 - 16 Post - Mortem	5/27/2019	1.473.500,00	
1/25/2008	21/84/01588	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	Bacino 19 Post - Mortem	+ 5 ANNI CHIUSURA	472.800,00	
6/30/2009	21/84/02187	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	Bacino 20 Post - Mortem	+ 5 ANNI CHIUSURA	529.200,00	
7/2/2013	21/84/00270	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	Bacino 21 Post - Mortem	+ 5 ANNI CHIUSURA	519.800,00	
12/18/2013	21/84/06385	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	Bacino 12 Post - Mortem	12/18/2018	500.000,00	
3/19/2014	21/84/06387	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	Bacino 22 Post - Mortem	+ 5 ANNI CHIUSURA	638.200,00	
2/9/2016	21/84/06401	ARPAE	Bacini 17b - 18b Post-Mortem	2/9/2021	614.800,00	
2/9/2016	21/84/06402	ARPAE	Bacini 17a - 18a Post-Mortem	2/9/2021	1.005.200,00	
totale fidejussioni in essere					7.212.000,00	
11/14/2011	21/84/02599	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	Ripristino verde FTV 13-16	non definita	44.000,00	
totale fidejussioni in essere					44.000,00	
totale fidejussioni in essere Banco Emiliano					7.256.000,00	
UNIPOL ASSICURA SPA						
8/22/2006	46042329	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	Bacini 17B - 18B Gestione	24/06/2021 + 2	2.313.362,50	
12/4/2007	50821929	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	Bacino 19 Gestione	24/06/2021 + 2	1.789.812,50	
7/8/2009	53185430	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	Bacino 20 Gestione	24/06/2021 + 2	1.999.530,00	
7/2/2013	101608758	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	Bacino 21 Gestione	24/06/2021 + 2	1.969.858,75	
8/13/2013	101648625	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	Bacino 17A - 18A Gestione	24/06/2021+2	3.805.950,00	
3/20/2014	107155852	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	Bacino 22 Gestione	24/06/2021+2	2.412.048,75	
11/6/2007	50821803	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	STOCCAGGIO	24/06/2021+2	328.600,00	
8/11/2011	60738468	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	Stoccaggio - Semplificata	2/16/2027	1.738.450,00	
totale fidejussioni in essere UNIPOL Assicurazione					16.357.612,50	
TOTALE FIDEJUSSIONE IN ESSERE						23.663.612,50

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata



Introduzione

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinare il risultato d'esercizio.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 chiuso con 1.200.271,78 € di utile netto unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;

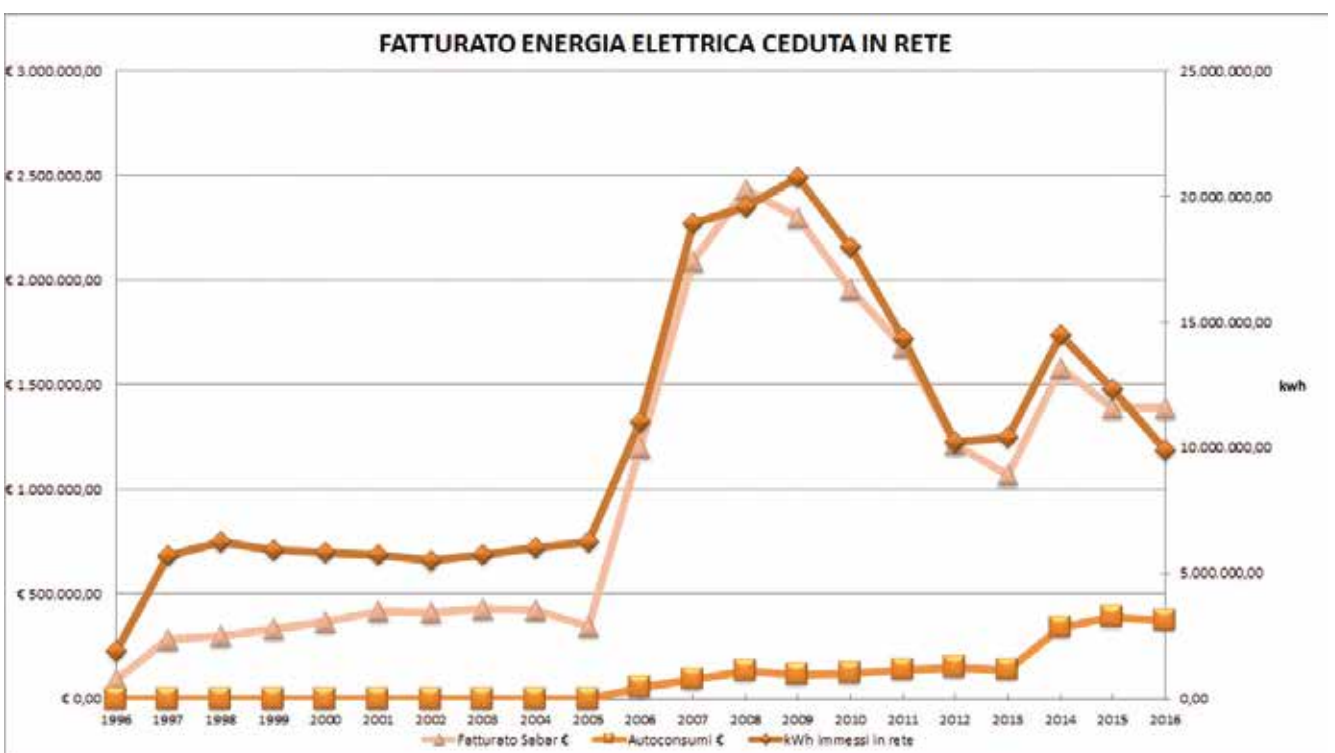
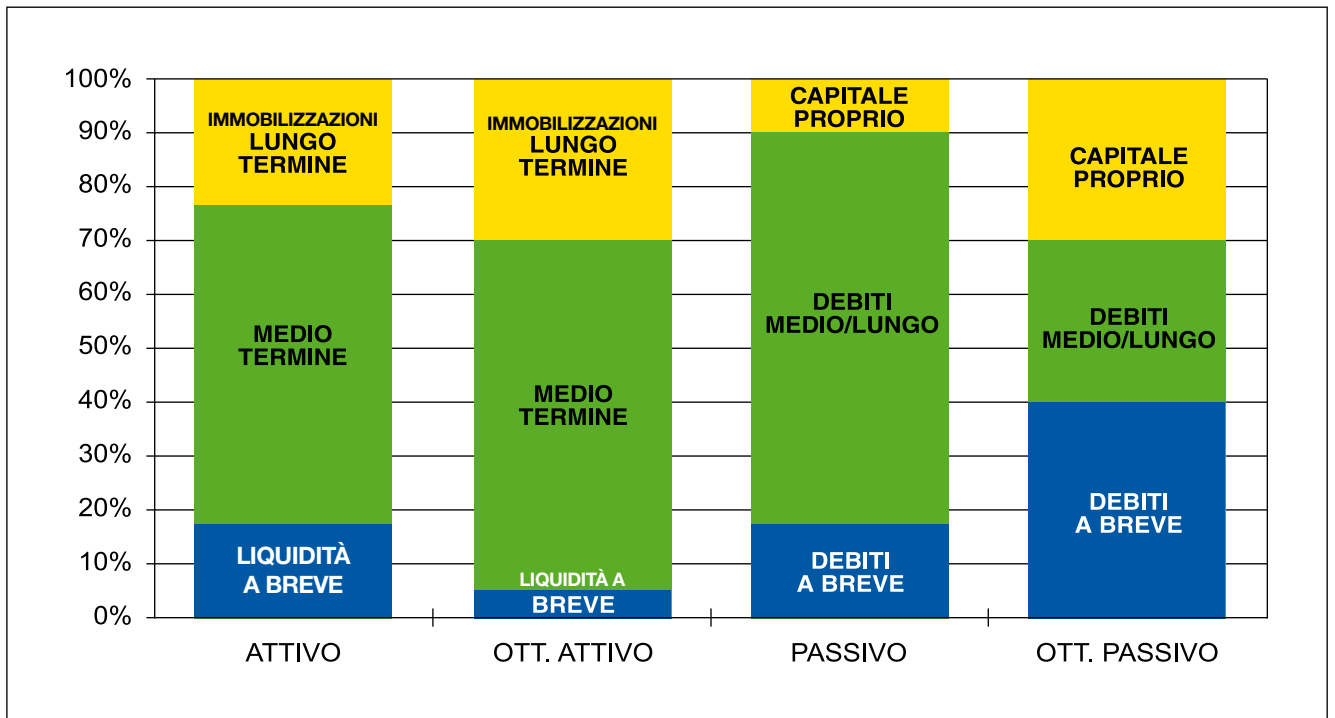
Il Consiglio di Amministrazione, pur sostenendo l'utilità di una progressiva capitalizzazione della società, prendendo atto delle aspettative manifestate in più occasioni dai soci, propone la distribuzione dell'intero utile di esercizio.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

NOVELLARA (RE), 18/05/2017
Per il Consiglio di Amministrazione
Ezio Albertini, Presidente



TEMPO	ATTIVO	OTT	PASSIVO	OTT
BREVE	LIQUIDITA'		DEBITI A BREVE	
	Immediata	8.334.121	Fornitori	2.989.708
	Differita	-	Debiti diversi	3.809.623
		8.334.121		6.799.331
	16,2		13,2	40
MEDIO	ATTIVO CIRCOLANTE		DEBITI MEDIO/LUNGO	
	Rimanenze	180.765	Deb. Costi post-mortem	38.512.045
	Clienti	6.237.312	T.F.R.	389.920
	Crediti a breve	23.714.492	Fondi per rischi e oneri	-
	Ratei e Risconti Attivi	175.201	Ratei e Risconti Passivi	784.642
		30.307.770		39.686.607
	59,0		77,2	30
LUNGO	IMMOBILIZZAZIONI		CAPITALE PROPRIO	
	Immateriali	12.949.532	Capitale Sociale	1.936.100
	- Fondo Ammortamento	11.355.842	Riserve	1.773.687
		1.593.690	Utile	1.200.271
	Materiali	21.684.534		4.910.058
	- Fondo Ammortamento	10.563.315		
		11.121.219	9,6	30
	Finanziarie	39.196		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	12.754.105		
	24,8			
	TOTALE	51.395.996	TOTALE	51.395.996






S.A.B.A.R. spa

QUADRO RIASSUNTIVO DEI DALLA DISCARICA INTERCOMUNALE

Prospetto delle tonnellate smaltite

ANNO	8 COMUNI	AGAC/ENIA	AGAC/ENIA RSA	VIADANA	ENIA/PARMA	MODENA	PIACENZA	MANTOVA	
1983	11.745,00	8.970,00							
1984	14.085,00	16.966,10							
1985	13.950,00	24.169,80	284,10	742,93					
1986	13.950,00	16.192,50		1.940,59					
1987	13.950,00	25.423,40		2.370,12			10.176,77		
1988	20.464,64	39.378,69					19.153,94		
1989	22.381,08	28.444,14					290,88		
1990	23.966,20	57.995,46							
1991	25.688,08	38.703,14						84,12	
1992	28.859,10	33.814,90					993,08		
1993	29.131,02	26.161,10					2.983,84		
1994	31.115,08	43.460,78							
1995	31.841,88	34.174,04					2.736,24		
1996	31.863,51	7.364,37			12.878,74	4.491,12			
1997	31.073,92	7.384,38			10.455,24	5.517,80			
1998	31.320,08	13.701,70	0,00	0,00	5.104,60	2.525,00	0,00	0,00	
1999	31.552,38	13.565,25	0,00	0,00	0,00	10.288,62	0,00	0,00	
2000	30.619,78	16.415,66	0,00	0,00	5.619,44	0,00	0,00	0,00	
2001	29.913,68	15.016,95	980,35	0,00	9.994,26	0,00	0,00	0,00	
2002	29.406,68	21.153,38	410,04		10.017,04				
2003	29.126,75	9.611,32	252,95	0,00	82.207,40	0,00	0,00	0,00	
2004	30.891,17	23.325,94	5.219,59	0,00	74.980,72	0,00	0,00	0,00	
2005	30.367,14	9.981,03	5.237,60	0,00	74.427,44	0,00	0,00	0,00	
2006	28.161,60	2.534,57	5.223,25	0,00	75.308,70	0,00	0,00	0,00	
2007	27.764,08	4.555,23	4.298,58	0,00	64.631,67	0,00	0,00	0,00	
2008	26.359,05	10.400,06	158,99	0,00	15.610,02	0,00	0,00	0,00	
2009	24.319,03	12.927,64	219,00	0,00	26.248,24	0,00	0,00	0,00	
2010	25.714,17	14.146,06	559,80	0,00	21.109,08	0,00	0,00	0,00	
2011	25.515,93	12.140,28	135,03	0,00	5.765,14	0,00	0,00	0,00	
2012	23.805,17	36.179,57	94,59	0,00	17.271,72	0,00	0,00	0,00	
2013	21.610,38	53.927,23	1.469,15	0,00	9.320,06	0,00	373,90	0,00	
2014	21.014,84	36.699,40	1.685,78	0,00	0,00	0,00	98,90	0,00	
2015	17.686,72	105.224,88	5.934,52	0,00	904,620	0,00	325,940	0,00	
2016	15.310,40	8.992,405	6.653,34		54,520	0,00	188,700	0,00	
TOT.	844.523,55	829.101,35	38.816,66	5.053,63	521.908,65	22.822,54	37.322,20	84,12	

 Periodo in cui ha operato Iniziative Ambientali

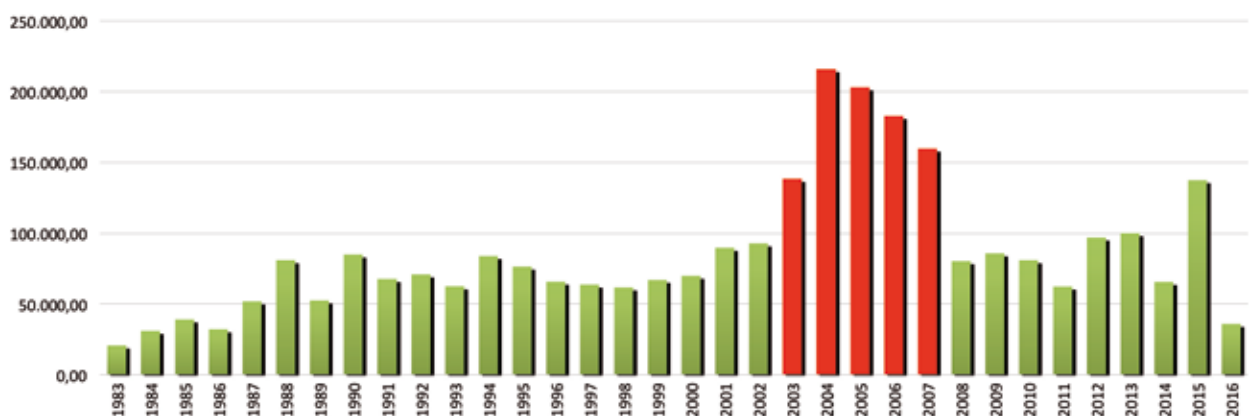


S.A.B.A.R. spa

QUANTITATIVI DI RIFIUTO SMALTITI DI NOVELLARA DAL 1983 AL 2016

	FIRENZE	LUCCA	C.I.A.	VET-CO	PRIVATI SABAR	PRIV-COP	PRIV-TEL	UNIECO	TOTALI
									20.715,00
									31.051,10
									39.146,83
					38,00				32.121,09
									51.920,29
					2.054,57	18,80			81.070,64
					1.270,46	29,94	152,75		52.569,25
				57,30	2.897,24	31,40	160,50		85.108,10
				152,14	2.881,86	55,60	220,30		67.785,24
	2.006,38	990,60		130,94	3.871,76	82,22	314,58		71.063,56
				93,26	3.800,28	71,22	404,84		62.645,56
			3.058,68	90,16	5.779,68	54,64	484,92		84.043,94
				383,56	6.975,30	48,66	409,98		76.569,66
				90,84	8.770,22	110,38	258,28		65.827,46
				0,00	9.412,34	0,00	0,00		63.843,68
	0,00	0,00	0,00	0,00	9.143,08	0,00	0,00		61.794,46
	0,00	0,00	0,00	0,00	11.677,67	0,00	0,00		67.083,92
	0,00	0,00	0,00	0,00	17.395,44	0,00	0,00		70.050,32
	0,00	0,00	0,00	0,00	33.955,11	0,00	0,00		89.860,34
					31.961,74				92.948,88
	0,00	0,00	0,00	0,00	14.325,06	0,00	0,00	2.843,58	138.367,07
	0,00	0,00	0,00	0,00	22.105,33	0,00	0,00	59.485,00	216.007,75
	0,00	0,00	0,00	0,00	29.147,45	0,00	0,00	53.957,44	203.118,10
	0,00	0,00	0,00	0,00	31.182,96	0,00	0,00	40.418,59	182.829,67
	0,00	0,00	0,00	0,00	21.708,59	0,00	0,00	36.761,48	159.719,63
	0,00	0,00	0,00	0,00	20.117,08	0,00	0,00	7.729,09	80.374,29
	0,00	0,00	0,00	0,00	22.262,33	0,00	0,00	0,00	85.976,24
	0,00	0,00	0,00	0,00	19.519,678	0,00	0,00	0,00	81.048,785
	0,00	0,00	0,00	0,00	18.845,820	0,00	0,00	0,00	62.402,20
	0,00	0,00	0,00	0,00	19.783,530	0,00	0,00	0,00	97.134,58
	0,00	0,00	0,00	0,00	13.546,210	0,00	0,00	0,00	100.246,93
	0,00	0,00	0,00	0,00	6.219,266	0,00	0,00	0,00	65.718,19
	0,00	0,00	0,00	0,00	7.335,170	0,00	0,00	0,00	137.411,85
	0,00	0,00	0,00	0,00	4.790,203	0,00	0,00	0,00	35.989,568
	2.006,38	990,60	3.058,68	998,20	402.773,43	502,86	2.406,15	201.195,18	2.913.564,17

Andamento smaltimento rifiuti dal 1983 al 2016

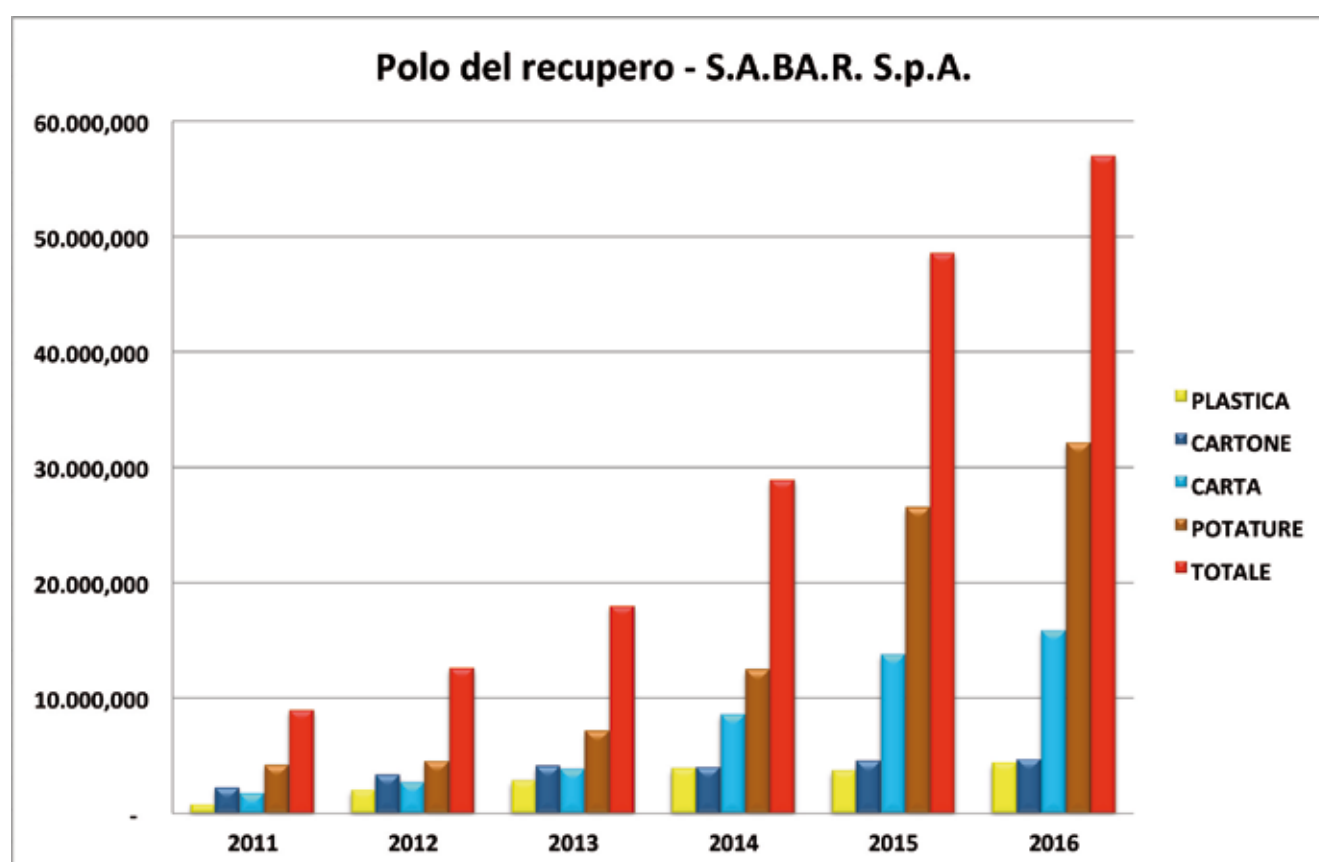


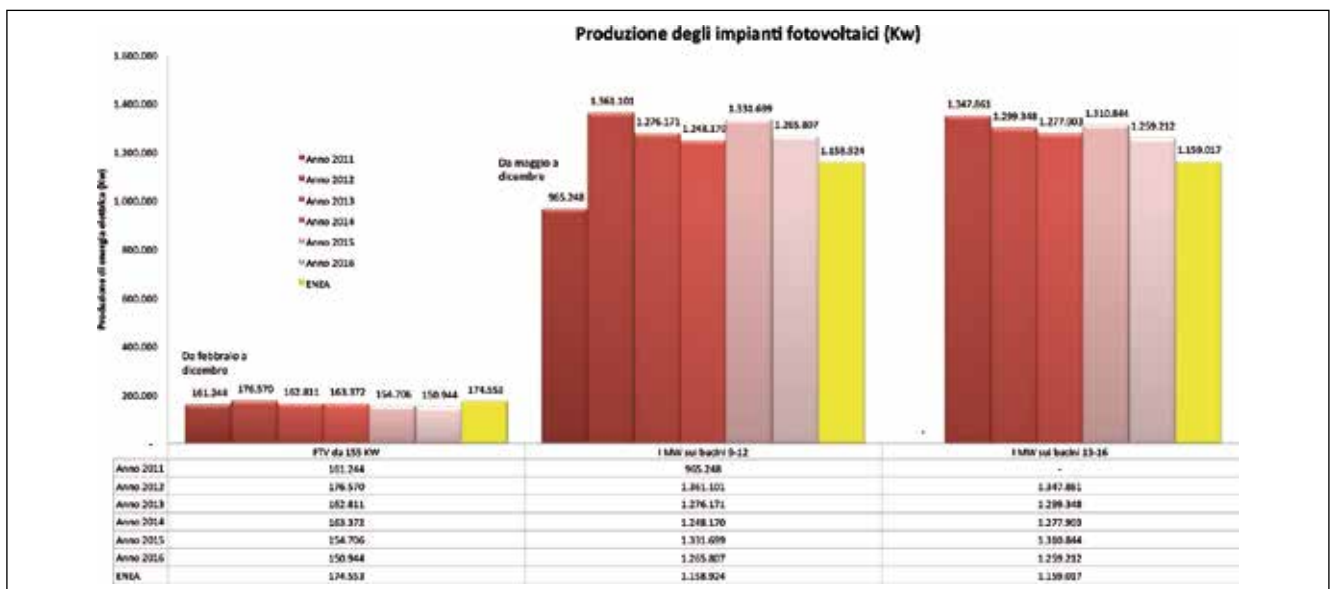
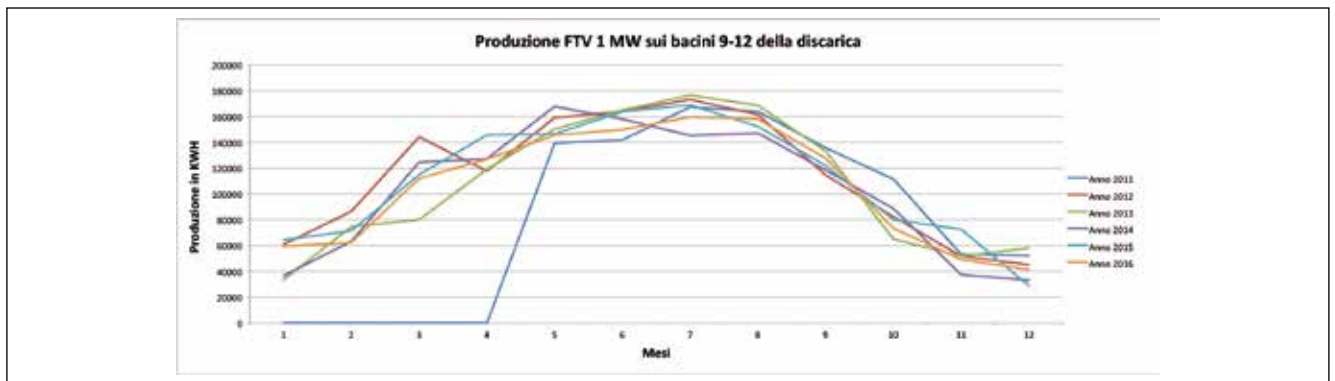
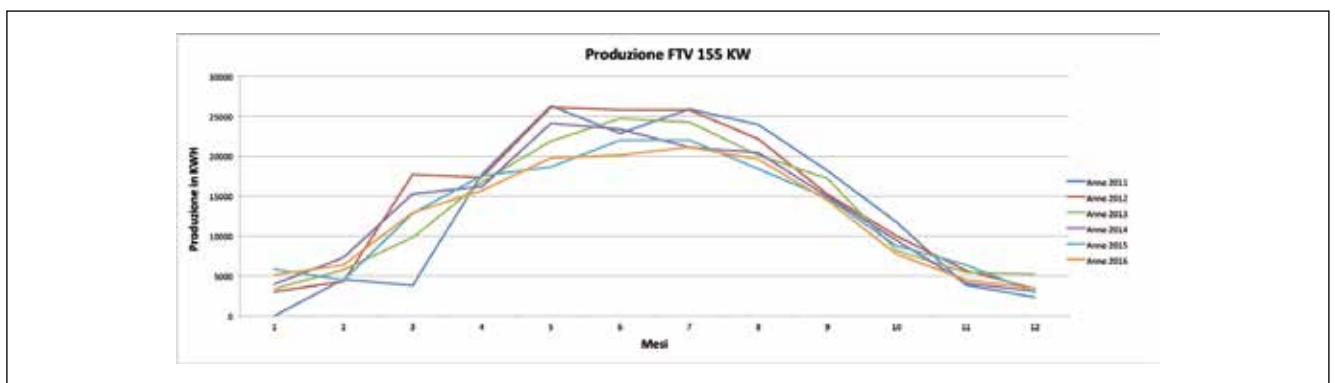
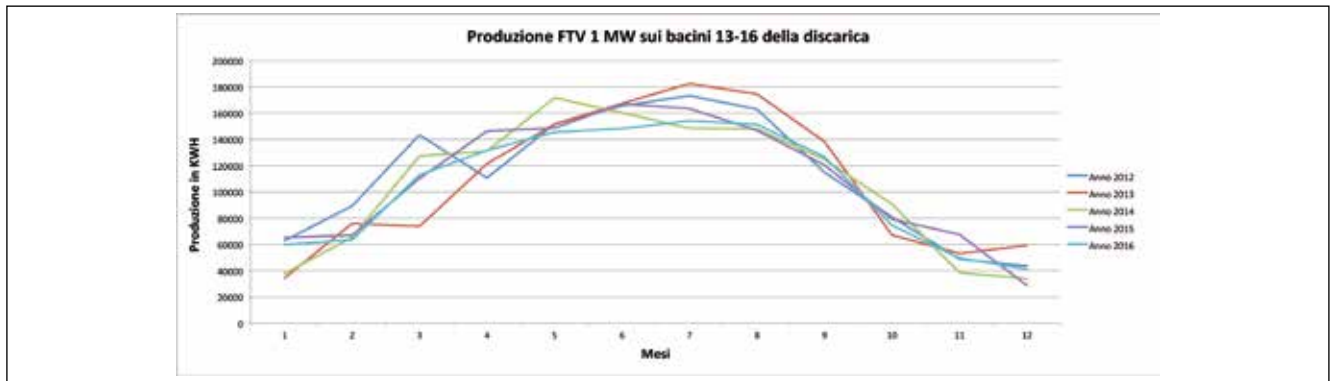


S.A.B.A.R. spa

QUANTITATIVI DI RIFIUTI RECUPERABILI RITIRATI DALL'IMPIANTO DI S.A.B.A.R. Spa

	Ton cer 200101 CARTA	Ton cer 150101 CARTONE	Ton cer 150102 PLASTICA	Ton cer 200201 POTATURE	TOTALE GENERALE
Anni					
2011	1.764,060	2.205,780	778,022	4.208,920	8.956,782
2012	2.706,860	3.327,460	2.026,416	4.539,900	12.600,636
2013	3.874,400	4.088,870	2.844,683	7.181,400	17.989,353
2014	8.600,320	3.961,820	3.878,245	12.475,000	28.915,385
2015	13.784,660	4.516,040	3.713,376	26.538,920	48.552,996
2016	15.851,020	4.675,455	4.362,898	32.105,700	56.995,073
TOTALE	46.581,320	22.775,425	17.603,640	87.049,840	174.010,225





DAL TERRITORIO,
L'ENERGIA DEL FUTURO



www.sabar.it

s.a.b.a.r. S.p.A.
Servizi Ambientali Bassa Reggiana